

Codice A1813C

D.D. 30 ottobre 2023, n. 2704

R.D. n° 523/1904, L.R. n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022. - Fascicolo TO.SC.6528 - Concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico sfioratore n. 8, nel Rio dei Cocchi, località Tetti Grandi, nel Comune di Carmagnola (TO). Autorizzazione idraulica n° 6200/2023 - Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. A.(Codice Soggetto 68838) - Deposito cauzionale Accertamento di Euro 382,00...



ATTO DD 2704/A1813C/2023

DEL 30/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n° 523/1904, L.R. n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022. - Fascicolo TO.SC.6528 - Concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico sfioratore n. 8, nel Rio dei Cocchi, località Tetti Grandi, nel Comune di Carmagnola (TO).- Autorizzazione idraulica n° 6200/2023 - Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. A.(Codice Soggetto 68838) - Deposito cauzionale Accertamento di Euro 382,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di Euro 382,00 (Cap. 442030/2023).

La Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede in Corso XI Febbraio, 14 – 10152 TORINO, Codice Fiscale/Partita IVA 07937540016, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 18/01/2023 al n° 1843/A1813C per il mantenimento di uno scarico sfioratore n. 8, nel Rio dei Cocchi, località Tetti Grandi, nel Comune di Carmagnola (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Nell'ambito dell'esame questo Settore ha chiesto l'integrazione e la regolarizzazione degli atti con nota del 10/02/2023 prot. n° 6081/A1813C. In data 06/06/2023 con prot. n° 24206/A1813C sono pervenuti i perfezionamenti richiesti.

L'intervento in oggetto prevede il mantenimento di una tubazione di scarico in località Tetti Grandi, di acque depurate, in PVC diametro 160 mm; in corrispondenza di tale scarico, in sponda dx del rio dei Cocchi, sarà realizzato un tratto di scogliera in massi a secco di lunghezza di circa 6,0 m, altezza 2,20 m; la quota di sbocco della tubazione sarà al di sopra del carico idraulico calcolato con T_R 200 anni pertanto ad una quota di circa 241 m s.l.m.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Alberto Vaudagna-Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

Esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del T.U. 523/1904 e del regolamento regionale n.

10/R del 16.12.2022 (di seguito “regolamento”), risultando la stessa ammissibile e procedibile, con nota n° 27312/A1813C in data 26/06/2023 il Settore scrivente ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15,16 della L.R. 14/2014.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria n° 6200 redatto dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 11/10/2023 e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell’art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell’anno in corso e la cauzione nell’esercizio 2023, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell’art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell’allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Sono state versate le spese di istruttoria pari a Euro 50,00 in data 4/07/2023 ai sensi dell’art. 5, comma 1, del regolamento a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all’accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall’art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.(Codice Soggetto 68838) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA.

Verificato che la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.(Codice Soggetto 68838) deve corrispondere l’importo totale di Euro 573,00 (Euro cinquecentosettantatre/00), di cui:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 191,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell’anno in corso

Ritenuto:

- di accertare l’importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuto dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.(Codice Soggetto 68838) a titolo di deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.(Codice Soggetto 68838)

la somma di Euro 382,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 191,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 573,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.(Codice Soggetto 68838) a titolo di deposito cauzionale e del canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.(Codice Soggetto 68838) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione non è avvenuto nei termini di legge causa dei carichi di lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;

- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Vista la legge regionale n. 6/2023;
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023;
- Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14;
- DGR 17-7391 del 3/08/2023;

determina

a) di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del RD n° 523/1904, la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A con sede in Corso XI Febbraio n° 14 – 10152 Torino, Codice Fiscale e Partita IVA n° 07937540016 , al mantenimento di uno scarico sfioratore n. 8 nel Rio dei Cocchi, località Tetti Grandi, nel Comune di Carmagnola (TO), secondo le caratteristiche indicate negli elaborati allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. i massi costituenti le difese spondali, dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare e dovranno avere comunque volume non inferiore a 0,40 m³ e peso superiore a 8,0 q; inoltre la sommità non dovrà avere quota superiore all'attuale piano di campagna, verificando infine l'idoneità dimensionale degli stessi a non essere trasportati dalla corrente;
3. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale d'alveo; mentre quello proveniente dalla demolizione di eventuali opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito o reimpiegato nel rispetto delle vigenti normative;
4. le sponde, e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante l'esecuzione degli eventuali interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Amministrazione dovrà costantemente tenersi informato in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
7. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto gli eventuali lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
9. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e

a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
11. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale - Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
12. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
13. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914, l.r. 37/2006 e d.g.r. 72-13725 del 29/03/2010, per tutte le eventuali lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca (parziale o totale) di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, dovrà essere acquisita la prescritta autorizzazione da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela Flora e Fauna;
14. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

b) di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede in Corso XI Febbraio, 14 – 10152 TORINO, Codice Fiscale/Partita IVA 07937540016, ai sensi del regolamento, l'occupazione dell'area demaniale per il mantenimento dello scarico sfioratore n.8 nel Rio dei Cocchi, località Tetti Grandi, nel Comune di Carmagnola (TO), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

c) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

d) di stabilire la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

e) di stabilire che, ai sensi dell'art. 17 punto c) del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

f) di stabilire la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2052 subordinatamente all'osservanza degli obblighi delle condizioni espresse nel disciplinare;

g) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

h) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

i) di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto dalla Società Metropolitana Acque Torino

S.p.A.(Codice Soggetto 68838) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

j) di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.(Codice Soggetto 68838), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 , la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

k) di incassare la somma di Euro 191,00 dovuta dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.(Codice Soggetto 68838), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, cod. n. 128705;

l) di dare atto che l'importo di Euro 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 4/07/2023.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI
(Carla GAGLIARDI)

(Dott. Ing. Riccardo CRIVELLARI)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2704/A1813C/2023 DEL 30/10/2023**

Accertamento N.: 2023/2848

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE, ACCERTAMENTO DI EURO 382,00 (CAP. 64730/2023) E IMPEGNO DI EURO 382,00 (CAP. 442030/2023).FASCICOLO TO.SC.6528 - CONCESSIONE DEMANIALE PER IL MANTENIMENTO DI UNO SCARICO SFIORATORE N. 8, NEL RIO DEI COCCHI, LOCALITÀ TETTI GRANDI, NEL COMUNE DI CARMAGNOLA (TO).- AUTORIZZAZIONE IDRAULICA N° 6200/2023 - RICHIEDENTE: SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

Importo (€): 382,00

Cap.: 64730 / 2023 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 68838

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2023/19284

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE, ACCERTAMENTO DI EURO 382,00 (CAP. 64730/2023) E IMPEGNO DI EURO 382,00 (CAP. 442030/2023).FASCICOLO TO.SC.6528 - CONCESSIONE DEMANIALE PER IL MANTENIMENTO DI UNO SCARICO SFIORATORE N. 8, NEL RIO DEI COCCHI, LOCALITÀ TETTI GRANDI, NEL COMUNE DI CARMAGNOLA (TO).- AUTORIZZAZIONE IDRAULICA N° 6200/2023 - RICHIEDENTE: SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

Importo (€): 382,00

Cap.: 442030 / 2023 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 68838

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro